

Aiuto per i bambini sordo-muti della JAN SCHOOL, Yaqubi, Swabi- Pakistan



La Jan School

MOTIVAZIONI DEL PROGETTO:

Nell'aprile del 2012 a Yaqubi nel distretto di Swabi in Pakistan, un villaggio molto povero e rurale, è stata fondata dall'associazione filantropica locale "Community 360°" una piccola scuola per bambini con gravi patologie uditive, nella quale, ogni giorno, trascorrono tre ore, assistiti da 2 insegnanti.

Ogni mattina un pulmino passa nei villaggi limitrofi per prendere i bambini per poi riportarli alle proprie case finita la giornata scolastica.



I bambini con le loro insegnanti

Purtroppo, a causa dei matrimoni tra consanguinei, che spesso portano ad un alto numero di decessi ed anomalie congenite nei neonati fino a percentuali del 6%, si è resa necessaria la fondazione della Jan School.

Un ulteriore triste fatto è che questi meravigliosi bambini, con la sola colpa di essere nati affetti da patologie uditive, vengono discriminati dalla società e, spesso, persino dalle proprie famiglie.

All'inizio del 2013 **Children First**, dopo la richiesta d'aiuto dei responsabili della Jan School, ha deciso di collaborare con l'associazione Community 360° per sostenere i bambini nel loro sviluppo e partecipare al mantenimento della scuola.

Non avendo però alcun supporto tecnico per permettere ai bambini di comunicare con il resto del mondo, abbiamo deciso di fornire apparecchi acustici e di fare un workshop sul luogo per istruire un assistente della Jan School, al fine di dargli la possibilità di produrre, in completa autonomia, le chioccioline per gli apparecchi acustici su misura.



Una delle due aule



controllo dei test audiometrici nella Jan School



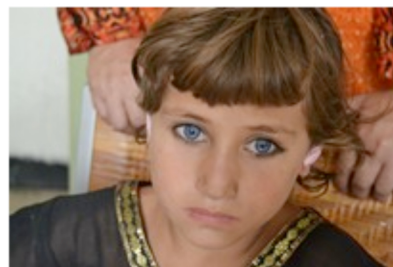
Basharat, 4 anni si diverte durante l'esame



controllo dell'orecchio di Khukula dall'Audioprotesista Dott. Stefano Anoli



Ayub, 5 anni



Khukula, 6 anni durante il calco della chiocciola.JPG



Stefano al lavoro con la cera

Questo progetto è stato reso possibile solo grazie alla generosità di tre splendide persone:

- Il **Dott. Carlo Martinelli**, direttore generale di Widex Italia S.p.a., distributore del famosissimo marchio Widex A/S, produttore di soluzioni digitali per l'udito, il quale ha acconsentito subito a donarci 54 nuovissimi apparecchi acustici di ultima generazione.
- Il **Dott. Stefano Arioli**, audioprotesista e responsabile della sede di Milano del "Centro Audioprotesico Lombardo", che si è offerto di sviluppare il progetto insieme a noi, di reperire il materiale necessario per la produzione dell'chiocciola degli apparecchi acustici e di seguirci in Pakistan per insegnare a produrle in piena autonomia.
- **Bruno Mocchi**, imprenditore che ci ha versato una generosissima donazione per sostenere il progetto

Dal 7 a 20 ottobre ci siamo recati a Yaqubi e abbiamo visitato la Jan School dove, con il prezioso aiuto di Stefano, sono state esaminate le patologie di tutti e 35 i bambini. Per motivi di sicurezza, vista le pericolosità della zona del distretto di Swabi, ci siamo spostati al National Special Education Center for Hearing Impaired Children a Islamabad per tenere il workshop di 4 giorni.



Stefano e bambini della Jan School



Hizar, 6 anni



Stefano, Sylvia e bimbi



Khukula, 6 anni



Stefano insegna all'assistente della Jan School i passi per produrre le chioccioline



Molatura della chiocciola

APPELLO!

Per proseguire lo sviluppo personale e scolastico di questi bambini, per mantenere la scuola, sostituire le batterie degli apparecchi acustici ed adattarli alla crescita dei bambini servono il tuo aiuto e la tua solidarietà.

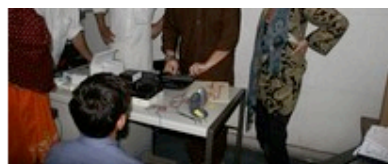


un gruppo dei bambini della Jan School dopo aver fatto il calcio per le chioccioline per gli apparecchi acustici

IL SUPERFLUO E' INUTILE, OCCUPIAMOCI DI CHI NON HA IL NECESSARIO.



Foto di addio con i bambini della Jan School



Nella stanza isolata acusticamente Stefano calibra gli apparecchi acustici a seconda della gravità della perdita uditiva



Stefano felice di aver realizzato la prima chiocciola



tutti emozionati per la sincronizzazione, ultimo passo prima di poter utilizzare l'apparecchio acustico



Gohar Ali, 7 anni, felicissimo, per la prima volta sente le voci delle persone



Sylvia mostra le foto ai bambini della scuola

Ecco chi aiuta la gente che ha bisogno

Children First Onlus (Va)



Scuola speciale.
Un gruppo di bambini
audiolesi della Jan School
di Yaqubi, in Pakistan.
A destra, la presidente
Sylvia Eibl con il dottor Arioli
e un piccolo paziente.



SCOPRIRE IL SUONO DI UN SORRISO...

LA ONLUS HA DONATO APPARECCHI ACUSTICI AI BAMBINI SORDOMUTI

di Filippo Piva

Ci sono bambini nel mondo che non passeranno le festività sul divano di casa a giocare insieme con gli amichetti o a scartare i doni di mamma e papà. Sono i bambini che vivono nell'Est Ucraina, ma anche in Libia, in Siria, in Iraq, nella martoriata Striscia di Gaza. Di loro si occupa da più di 11 anni Children First Onlus, fondata dalla presidente Sylvia Eibl con l'intento di raccogliere in un grande abbraccio di solidarietà internazionale bimbi di ogni razza, colore e religione. L'associazione (cui è stato assegnato pochi giorni fa a Firenze il premio "Scudi di San Martino 2014", riconoscimento internazionale a chi si è distinto in gesti di solidarietà) agisce in particolare nei Paesi sottosviluppati o colpiti da

guerre e calamità, fornendo cure mediche e beni di genere alimentare, ma anche costruendo scuole e orfanotrofi. I volontari - anche medici e professionisti - hanno come obiettivo quello di portare un sorriso ai piccoli in difficoltà.

SOLIDARIETÀ AI BIMBI DI TUTTO IL MONDO

Come quei sorrisi che ben ricorda il dottor Stefano Arioli, partito quest'anno con Children First Onlus per le zone rurali del Pakistan per portare apparecchi acustici a un gruppo di ragazzini con problemi d'udito. «Appena i bambini hanno capito di avvertire nuovi suoni e parole i loro occhi si sono illuminati, hanno brillato di un'emozione che attraversando culture diverse, lingue diverse e continenti diversi, è arrivata fin dentro la mia anima. Senza bisogno di dire nulla, so

che quegli sguardi non li dimenticherò più per tutta la vita», ha raccontato il dottor Arioli.

In vista del Natale, l'associazione ha lanciato la campagna "Stop hate and war! Start love and peace!" (letteralmente "Ferma odio e guerra! Inizia amore e pace!"), accompagnata dal video musicale "Una croce nel vento", che potete trovare sul sito internet www.youtube.com: un progetto che ha visto la fondatrice Sylvia Eibl collaborare con Irene Fornaciari e Max Marcolini. **«Leggi, guarda, ascolta e immagina! - ha commentato la presidente - Immagina il dolore che ogni guerra procura, ma non ti rassegnare a esso. Immagina il terrore negli occhi dei bambini che cercano di sfuggire alla violenza, ma non accettarlo, mai. Questo video vuole trasmettere un messaggio d'amore che speriamo coinvolga il mondo intero».**



CHILDREN FIRST ONLUS

Via D. Manin, 70
21100 Varese
Telefono: 331/1112436
Fax: 0332223841
Posta elettronica:
info@childrenfirst.it
Sito web: www.childrenfirst.it
Per aiutare con donazioni:
Iban:
IT35N0200810800000000403899
Per devolvere il 5x1000:
codice fiscale 95051200129

Ogni settimana raccontiamo la vita di una organizzazione italiana di volontariato: sogni, progetti, speranze, soddisfazioni... Mandate le vostre segnalazioni.
E-mail: ilmiopapa@mondadori.it
Posta: Il mio Papa, via Mondadori 1, 20090 Segrate (Milano).

* «Il gusto di fare il bene per la semplice bellezza di farlo» (papa Francesco, 19 febbraio 2014).